

“LA SETTIMANA METEO IN LIGURIA”, n° 54 del 3 luglio 2017

DAL CALDO ALL'INSTABILITA' E ALLE MAREGGIATE

La settimana tra il 26 giugno e il 2 luglio in Liguria è stata sostanzialmente spezzata in due dal punto di vista mete. Nella prima parte sono continuate le temperature decisamente sopra norma per il periodo (mediamente di +4°C/+5°C lungo la costa) con massimi di tutto rispetto: 33.8 lunedì a Riccò del Golfo (La Spezia), 36.5 a Monte Pennello e 33.3 a Pian dei Ratti, entrambe nel genovesato, martedì 27. Da giovedì 29 le temperature sono tornate su valori vicino alla media per il periodo fine giugno-inizio luglio grazie a una maggiore ventilazione inizialmente più umida e sostenuta sud-occidentale fino a intensità di burrasca/burrasca forte tra 60-80 km/h), seguiti dal 30 giugno da una rotazione dai quadranti settentrionali, associata a una minore umidità e un conseguente miglioramento della percezione termica. La controprova arriva dai valori minimi settimanali, decisamente più bassi rispetto ai giorni precedenti: giovedì 29 Poggio Fearza (Imperia) 5.4, sabato 1 luglio Colle di Nava (Imperia) 5.7 e Poggio Fearza 6.0. Un cambio di rotta percepito anche nelle città del territorio regionale: dopo molte minime a inizio settimana sopra i 20 gradi, sabato e domenica si sono toccati anche i 16 gradi alla Spezia e i 16.7 a Imperia. Anche le massime, dopo aver sfiorato o superato in diversi casi i 20 gradi, si sono attestate su valori decisamente più bassi, toccando al massimo i 26.9 gradi, domenica 2 luglio a Savona.

Le precipitazioni settimanali sono state, invece, legate al passaggio di aria atlantica instabile associata, mercoledì 28, a qualche episodio di tromba marina nel Levante Genovese (Bocadasse, zona della Lega Navale di Quinto), seguiti nell'interno da rovesci temporaleschi associati a massimi giornalieri di oltre 130 mm (132 millimetri a Borzone, Genova, 80,6 a Santo Stefano d'Aveto) mentre lungo la costa le precipitazioni sono state decisamente più scarse se non quasi assenti.

L'episodio di instabilità ha provocato un rinforzo dei venti di Libeccio sul Golfo di Genova con diversi episodi di mareggiata (i più significativi sono tra giovedì 29 e sabato 1 luglio), associati ad onde con altezza significativa di quasi 3 metri (dati della Boa di Capo Mele) e due picchi d'onda massima di circa 4.5 m e 5 m tra il 29 e 30 giugno e 1-2 Luglio.

La rianalisi dell'anomalia di temperatura a 850 hPa (1500 m circa) mostra chiaramente l'anomalia positiva sui Balcani (+4°C/+5°C gradi) contrapposta a quella fredda sull'Europa Sud-occidentale (circa -3/-4°C) e a latitudini superiori mentre in Liguria abbiamo avuto un'anomalia nel complesso ancora lievemente positiva (attorno a circa +1°C) durante la settimana (escludendo il fine settimana). Infine l'anomalia di

Direzione Generale

Indirizzo via Bombrini, 8 - 16149 Genova
Tel. +39 010 6437207
segr.dirgen@arpal.gov.it - www.arpal.gov.it
C.F. e P.IVA 01305930107



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure

precipitazioni giornaliera evidenza come nell'interno tra l'Appennino ligure/emiliano e le Prealpi siano stati riscontrati massimi attorno a 9-10 millimetri al giorno sul Nord Italia e 15 millimetri al giorno sul golfo di Biscaglia

In allegato trovate alcune spettacolari immagini della mareggiata di Libeccio del 29 giugno che sono state riprese a fine pomeriggio nella zona di Bonassola (La Spezia).

Direzione Generale

Indirizzo via Bombrini, 8 - 16149 Genova
Tel. +39 010 6437207
segr.dirgen@arpal.gov.it - www.arpal.gov.it
C.F. e P.IVA 01305930107

